

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**

art.1 c.1 L.3.08.98 n.267 e s.m.i.

I - RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Relazione

Zonizzazioni Aree a Rischio SCHEDA n. 178

Località: Ponticella
Ex-Cava Prete Santo

Comune:
San Lazzaro di Savena

**La Presidente
dell'Autorità di Bacino del Reno**

Paola Gazzolo

I Progettisti

Dott.Geol. Domenico Preti

Dott.Geol. Marcello Nolè

**Il Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino del Reno**

Bologna, 1 agosto 2013

Comune di San Lazzaro di Savena – Analisi di rischio comprendente perimetrazione e zonizzazione della ex-cava di gesso ‘Prete Santo’ in relazione al pericolo di collasso delle gallerie realizzate nell’ambito dell’attività estrattiva.

In seguito alla richiesta formulata dal Comune di San Lazzaro di Savena al Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna in data 15 marzo 2010 si è tenuto un incontro presso il medesimo Servizio in merito alle problematiche relative alla ex-area di cava ‘Prete Santo’.

Nel corso di questo incontro a cui hanno partecipato anche Il Servizio Tecnico Bacino Reno, il Settore Ambiente della Provincia di Bologna e il Parco dei Gessi Bolognesi sono state condivise le conoscenze acquisite dal Comune, mediante apposite verifiche tecniche, in merito ai potenziali rischi connessi con la situazione dell’area interessata in passato dall’attività estrattiva.

In particolare il Comune di San Lazzaro di Savena nel giugno del 2009 aveva affidato allo Studio Associato di Geologia Spada l’incarico di verificare la stabilità delle gallerie realizzate nell’ambito dell’attività estrattiva e dell’abitato limitrofo (loc. Ponticella).

A seguito di quanto riportato in precedenza, nella seduta del Comitato Tecnico del 9 aprile 2010 era stata portata una prima proposta di analisi di rischio, basata esclusivamente sulle risultanze delle verifiche effettuate dallo Studio Spada. In questa sede i membri del Comitato, in ragione dei risultati non concordanti degli studi effettuati fino a quel momento, avevano deciso di sospendere l’iter di approvazione dell’analisi di rischio per attendere gli esiti del completamento delle indagini sul secondo e terzo livello delle gallerie della cava.

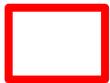
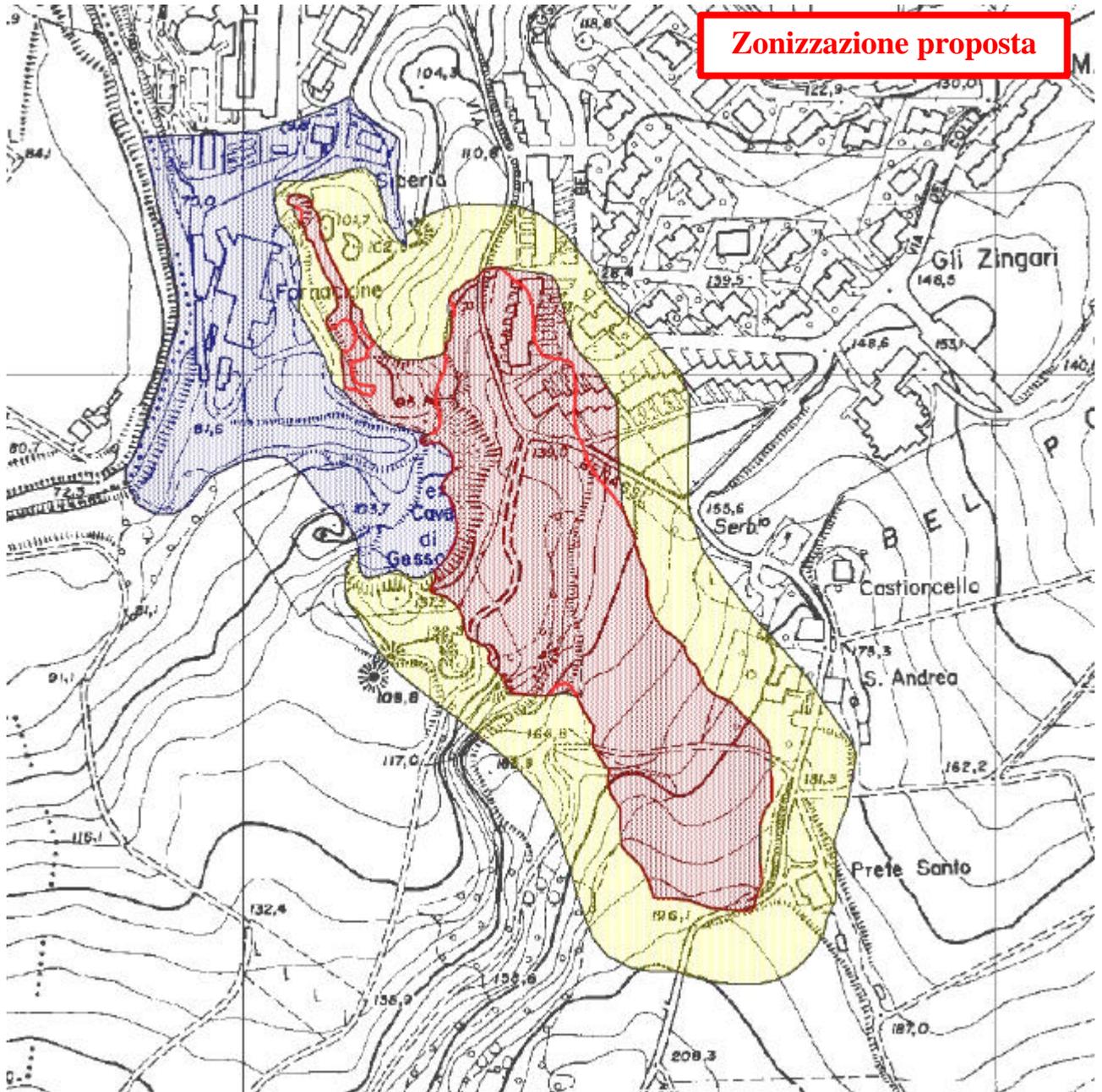
Nello scorso settembre sono stati consegnati alla Segreteria Tecnica dell’Autorità di Bacino gli elaborati costituenti il suddetto completamento degli studi. Sui medesimi elaborati è stata effettuata una dettagliata istruttoria comprendente anche incontri tecnici con i rappresentanti del Comune di San Lazzaro di Savena, dello Studio Spada, del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna, del Servizio Tecnico Bacino Reno, del Parco dei Gessi Bolognesi e della Provincia di Bologna.

Da questa istruttoria deriva la presente analisi di rischio comprendente perimetrazione e zonizzazione, che viene quindi portata all’esame del Comitato Tecnico. La medesima perimetrazione differisce da quella precedente sostanzialmente per l’eliminazione della zona 4 ‘area da sottoporre a verifica’, in quanto si è ritenuto che tale zonizzazione fosse troppo ipotetica e che in essa, viste le caratteristiche degli elementi di pericolosità presenti, non sarebbe comunque possibile operare le verifiche di rischio previste dalla metodologia della pianificazione di bacino.

I Tecnici Istruttori

dott. Domenico Preti

dott. Marcello Nolè



Perimetro delle gallerie sotterranee dell'attività estrattiva abbandonata.